

LE REAZIONI

«La manutenzione non può più attendere è una priorità assoluta»

MASSA. Dopo il crollo di una consistente parte di intonaco, dal soffitto di una classe terza del liceo pedagogico Pascoli, la deputata del Pd **Martina Nardi** interviene rassicurando alunni e genitori che il Governo «sta facendo di tutto per coprire le esigenze delle manutenzioni scolastiche del Paese». «L'edilizia scolastica e la manutenzione delle scuole è una delle priorità del nostro paese - continua la Nardi - Negli anni di governo di centro sinistra Renzi - Gentiloni si è ricominciato ad investire in questa direzione, e quest'anno lo stanziamento è cospicuo, anche se lontano da coprire le esigenze di tutte le scuole del Paese. Stiamo facendo molto, anche grazie ai finanziamenti Bei, ma molto di più deve essere messo in campo».

«Ringrazio la consigliera del Comune di Massa **Dina Dell'Ertole** per avermi informato di quanto accaduto stamani al Liceo Pascoli di Massa - scrive **Cosimo Maria Ferri** componente Commissione Giustizia della Camera dei Deputati - Per ora è stata disposta la sospensione dell'attività didattica per due giorni. Ci auguriamo che presto si possa tornare alla normalità. L'attività scolastica didattica deve ripartire. Ma questo episodio deve far riflettere tutti. È assurdo che la situazione delle scuole sia arrivata a questo punto, occorre ripartire dalle possibilità che la legge sulla buona scuola offriva per garantire sicurezza degli edifici scolastici e lavorare per trovare risorse. Il futuro del Paese e dei territori passa proprio dalla formazione ed educazione dei nostri ragazzi che devono poter accedere a scuole Sicure ed accoglienti per consentire ai docenti, ai non docenti ed ai ragazzi di lavorare con serenità. Va lanciato un piano scuola emergenziale nella Provin-

cia per adeguare tutti gli istituti scolastici, renderli in sicurezza e studiando la normativa coinvolgere anche il mondo imprenditoriale per progetti che possano attirare anche investimenti privati».

«Non è accettabile quello che è accaduto al liceo linguistico "Pascoli" di Massa. Soltanto per fortuna i calciatori non hanno ferito gli studenti. Si vedono, purtroppo, le nefaste conseguenze delle mancate riforme del Centrosinistra di matrice renziana - commenta il consigliere regionale **Paolo Marcheschi** (Fdi) - Promesse mai mantenute, il grande bluff degli investimenti per l'edilizia scolastica italiana così come la mancata abolizione delle province a cui sono stati tolti i fondi ma sono state lasciate le competenze. Risultato: non si fa più manutenzione nelle scuole!».

Sulla vicenda interviene anche la federazione **Gilda**. «I nostri studenti rappresentano il più grande patrimonio dell'Italia è urgente un piano straordinario di investimenti per metterlo in sicurezza e ristrutturare gli edifici scolastici». Così **Rino Di Meglio**, coordinatore nazionale della **Gilda** degli Insegnanti. «Un ritorno sui banchi - commenta Di Meglio - che ha rischiato di trasformarsi in dramma e che si aggiunge ad altri episodi analoghi verificatisi con allarmante frequenza nei nostri edifici scolastici. Da molto tempo, ormai, denunciavamo l'inadeguatezza strutturale di tante scuole italiane che, oltre all'incolumità di alunni e docenti, compromette anche l'aspetto didattico». «Un intelligente piano di investimenti dedicato alla ristrutturazione e all'adeguamento funzionale degli edifici scolastici può essere un volano importante per lo sviluppo economico del Paese». —

